



ISTITUZIONE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO DEL SERVIZIO

(Deliberazione Della Giunta Municipale n. 355/219 del 27/02/98)

LA GIUNTA

Premesso che

- l'art 36, comma 3, della legge 142/90 attribuisce al Sindaco, nell'ambito della discipline regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, la competenza a coordinare gli orari degli esercizi commerciali dei servizi pubblici nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti introducendo il concetto di centralità del tempo sociale e degli orari della città;
- con ordinanza n. 5953 del 19/8/96, per assolvere ai rilevanti mandati istituzionali in merito alle politiche dei tempi, l'Amministrazione ha ritenuto necessario istituire all'interno della Direzione Ufficio del Sindaco l'Ufficio Tempi e Spazi della città;
- in data 12/05/97 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n.1056/101 che detta gli indirizzi generali sulle politiche dei tempi dell'Amministrazione Comunale e approva i progetti sperimentali per l'attuazione del Piano di coordinamento dei tempi, degli orari degli spazi della città;
- la delibera di cui al paragrafo precedente affida all'Ufficio Tempi e Spazi della città il compito di "predisporre in accordo con i soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, studi, ricerche, progetti e sperimentazioni la cui verifica e il cui monitoraggio potranno essere significativi per le scelte di programma in direzione degli scopi previsti" e che fra i progetti sperimentali individuati è anche lo "sfalsamento degli orari scolastici nei diversi ordini e gradi di scuola, per desincronizzare gli orari della mobilità e facilitare gli spostamenti nell'ambito cittadino e nell'area metropolitana";

Vista l'ordinanza n.4248 del 7/6/97 integrata successivamente con ordinanza n.406 del 23/1/98, con la quale, al fine di realizzare detto progetto sperimentale, è stato istituito un Gruppo di lavoro, composto da Comune di Firenze (Ufficio Tempi e Spazi della città e il consulente per le politiche dei tempi, direzione istruzione P.U.T., Ufficio Area Metropolitana e Decentramento) Provveditorato Provinciale agli Studi e Azienda ATAF, con il compito di elaborare e successivamente di monitorare un'ipotesi di sfalsamento degli orari scolastici;

Considerato come il Gruppo di lavoro, sulla base dei dati acquisiti con una ricerca sulla mobilità e sugli orari scolastici effettuata nel corso dell'anno scolastico 1996/97 in tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Firenze, abbia elaborato un progetto sperimentale che integra la

desincronizzazione degli orari scolastici con l'attivazione di nuovi servizi volti ad agevolare la vita dei cittadini, nell'ottica di contribuire ad un miglioramento della qualità della vita in città non solo sul piano dei problemi legati al traffico e alla vivibilità della città, ma anche armonizzando l'erogazione dei servizi alle esigenze dei cittadini.

Preso atto che a partire dal mese di ottobre 1997 sono state avviate le modifiche dell'orario di entrata/uscita in trentuno scuole della città, ubicate nelle zone di S. Iacopino-Ponte di Mezzo, Cure-Coverciano, Centro, individuate come prioritarie per l'avvio delle sperimentazioni, per una percentuale complessiva di circa il 38% sul totale degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della città.

Rilevato come fra gli interventi compresi nel progetto elaborato dal Gruppo di lavoro, sono previsti anche:

- istituzione di un servizio di post-scuola, consistente nell'accoglimento, vigilanza e intrattenimento a scuola degli alunni delle scuole elementari in orario successivo alla fine delle lezioni
- l'ampliamento e miglioramento del servizio di pre-scuola già esistente, da gestire secondo le stesse modalità del post-scuola

allo scopo di attivare così una nuova possibilità di flessibilità oraria che favorisca le famiglie, le donne e gli uomini, nella gestione degli impegni quotidiani

Preso atto del carattere sperimentale dell'iniziativa per l'anno scolastico 1997/98 e quindi dell'opportunità di avviare in prima istanza tali servizi solo limitatamente alle sedici scuole elementari come da elenchi negli allegati ubicate nelle tre zone già interessate dalle modifiche orarie, per un numero massimo di 1000 bambini per il post-scuola e per il pre-scuola per il numero di bambini (420) che già stanno utilizzando il servizio nella forma attualmente prevista, gratuitamente per coloro che ne usufruiranno;

Ritenuto di rinviare a successiva deliberazione l'individuazione dei criteri di ampliamento nonché di eventuale modifica delle modalità di erogazione dei servizi per il prossimo anno scolastico 1998-99, sulla base degli esiti della prossima fase sperimentale;

Rilevato come nella seduta del 14 novembre 1997 la Giunta, preso atto delle questioni, abbia incaricato la Direzione Istruzione di seguire la gestione dei servizi e come pertanto la Direzione medesima, insieme all'Ufficio Tempi e Spazi della città, abbiano predisposto un progetto dettagliato completo della descrizione di attività e metodologie organizzative e gestione, luoghi, spazi e materiali, personale utilizzato, forme di verifica dei servizi;

Dato atto che l'Ufficio Tempi e Spazi della città, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi e nell'ambito della fase preliminare alle iniziative, abbia informato del progetto e coinvolto i dirigenti scolastici delle scuole di Firenze nonché i Presidenti dei Consigli di Circolo, e che con i medesimi, a partire dal mese di settembre 1997, abbia organizzato incontri al fine di discutere il progetto di modifica degli orari in tutti suoi aspetti - compresi quindi anche il pre- e post-scuola, così da definire una modalità di azione comune e condivisa;

Rilevato come, a seguito delle consultazioni avviate con i Dirigenti scolastici e d'intesa con il Provveditorato agli Studi, dall'Ufficio Tempi e Spazi della città e dalla Direzione Istruzione, sia stato redatto un disciplinare servizi di post-scuola e di pre-scuola (nella forma ampliata e migliorata prevista nel progetto) che si allega;

Preso atto che con l'attuale organico l'amministrazione Comunale è impossibilitata a provvedere con propri mezzi alla gestione del servizio;

Ritenuto opportuno pertanto di affidare la gestione dei servizi di pre- e post-scuola, in conformità con i principi dettati dalle leggi regionali in materia che regolano e valorizzano l'apporto delle cooperative sociali al perseguimento delle finalità delle autonomie locali anche nel settore educativo a personale delle Cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, limitatamente a quelle di tipo A e C (L.R. 381/97 - L.R. 13/94);

Preso atto dell'urgenza che riveste l'affidamento dei servizi oggetto del presente provvedimento, considerando che secondo quanto Programmato con il Provveditorato agli Studi l'avvio sperimentale dei servizi dovrà avvenire entro il Mese di marzo 1997, e ritenuto pertanto, ai sensi dell'art.41, p.5, del R.D. 827/1924 nonché dell'art.1, lettera f) del vigente Regolamento Comunale per gli appalti e per le forniture a trattativa privata, di procedere a trattativa privata previa gara ufficiosa, invitando a presentare l'offerta tutte le Cooperative sociali di tipo A e C, iscritte all'apposito Albo della Regione Toscana;

Visto il preventivo relativo alla spesa prevista per la gestione del servizio per il numero massimo di utenti ammissibile del quale risulta una spesa prevista complessiva di £ 211.914.000 fino al termine del corrente anno scolastico, che si allega;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per i motivi di urgenza sopra evidenziati;

DELIBERA

di istituire il servizio di post-scuola e di ampliare e migliorare il servizio di pre-scuola, in via sperimentale per l'anno scolastico 1997-98 in sedici scuole elementari, come da elenchi nella documentazione allegata, ubicate nel Comune di Firenze;

di approvare il disciplinare dei servizi di pre- e post-scuola, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di approvare il Capitolato per la gestione dei servizi di pre e post-scuola per gli alunni delle scuole elementari che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di dare l'incarico, per l'avvio sperimentale del progetto, alla Direzione Beni e Servizi di predisporre una gara ufficiosa a trattativa privata con le Cooperative sociali iscritte agli elenchi A e C dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali;

di proporre la spesa di £ 211.914.000 prevista per la gestione dei servizi in oggetto, come da preventivo di cui in narrativa. La spesa di £ 211.914.000 graverà sul capitolo 27300, la cui responsabilità di budget è della Direzione Istruzione e di procedura della Direzione Beni e Servizi;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

ALLEGATI

DISCIPLINARE DEI SERVIZI DI PRE-SCUOLA PER LE SCUOLE ELEMENTARI CHE ADERISCONO AL PROGETTO DI MODIFICA DEGLI ORARI SCOLASTICI E DI NUOVI SERVIZI PER LE FAMIGLIE.

1. Il servizio di pre-scuola consiste nell'accoglimento degli alunni in orario antecedente l'inizio delle lezioni e il servizio di post-scuola nella permanenza a scuola degli alunni in orario compreso tra la fine delle lezioni e le ore 17.30; entrambi i servizi sono attuati in uno spazio programmato, dove i bambini svolgono attività ludico-espressive di tipo libero utilizzando materiali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. L'A.C. curerà la presenza di personale ausiliario non docente nel numero sufficiente a garantire il funzionamento dell'attività.
2. Per il pre-scuola l'attività potrà essere svolta anche da operatori esterni scelti dall'A.C., secondo modalità concordate con l'amministrazione scolastica. Per il post-scuola il servizio sarà gestito da operatori esterni, da cooperative sociali, eventualmente coadiuvate dal Coordinamento Cittadino centri Anziani, sulla base di un protocollo di intesa sottoscritto dallo stesso con l'Amministrazione Comunale.
3. L'orario di ingresso del pre-scuola è previsto dalle ore 7.35 in modo flessibile fino all'orario di inizio delle lezioni; il termine del servizio di post-scuola, è previsto alla ore 17.30 con possibilità di uscita intermedia alle ore 16.30, e alle ore 17.00;
4. A titolo sperimentale per l'anno scolastico 1997-98 il servizio di post-scuola verrà attivato per la seguenti scuole: Vittorio Veneto, Cairoli-Alamanni, Città Pestalozzi, Lavagnini, Enriquez-Capponi, Giotto, C. Battisti, Del Sarto-De Amicis, Pilati, S. Maria a Coverciano, B. da Rovezzano, Nuccio, Galliano-Rossini, Marconi, Mameli, Rodari. Il numero degli alunni accoglibili al servizio post-scuola è fissato per l'anno scolastico 1997/98 nel numero massimo complessivo di 1000 ed è determinato per ciascun plesso in rapporto al numero complessivo degli iscritti, di norma secondo una percentuale del 30% sul totale degli iscritti di ogni singola scuola, o in diversa percentuale in ragione di esigenze particolare delle singole scuole. Il servizio viene attivato a condizione che ad ogni orario di uscita prescelta il numero degli iscritti non sia inferiore a sette unità.

Tale minimo di iscritti è anche richiesto per l'attivazione del servizio di pre-scuola secondo le nuove modalità.

5. I bambini saranno suddivisi in gruppi mediamente di 15 unità; nella costituzione gruppi si terrà conto dell'appartenenza alla stessa fascia di età e allo stesso orario di utilizzo del post-scuola.
6. servizi sono rivolti ai genitori che ne facciano motivata richiesta tramite un apposito modulo, predisposto dall'Amministrazione Comunale d'intesa con il Provveditorato agli Studi, da compilare presso la segreteria delle singole scuole e da raccogliere a cura delle medesime. Per la frequenza al servizio di post-scuola si dà possibilità di opzione di frequentare per un trimestre o per l'intero anno scolastico e nel modulo ciascun genitore dovrà indicare il periodo di frequenza prescelto, secondo l'orario di uscita. L'iscrizione al servizio sarà contemporanea all'iscrizione a scuola.

Si dà la possibilità di richiedere l'iscrizione ad uno solo dei due servizi o ad entrambi, in questo caso tramite due distinte richieste.

7. Il servizio di post-scuola sarà sperimentalmente gratuito per l'anno scolastico 1997/98. A partire dall'anno scolastico successivo sarà applicata una tariffa per il servizio.

8. Il numero degli alunni accoglibili al pre-scuola e al post-scuola è condizionato, per ciascun plesso, dall'organico degli addetti utilizzabile, dagli spazi e dalle risorse disponibili e per il post-scuola, nell'anno 1997/98, entro il numero massimo stabilito all'art.4;
9. Il vaglio delle domande per il pre- e post-scuola - e quindi l'accoglimento o meno delle stesse, nei limiti previsti dall'art.8 - è demandato ai Consigli di Circolo, d'intesa con l'Amministrazione Comunale.
10. Per entrambi i servizi, qualora le richieste siano in esubero rispetto al numero degli alunni accoglibili, vengono formulate graduatorie - separate per il pre- e per il post-scuola. A tal fine vengono indicati i seguenti criteri, fermo restando che il Consiglio di Circolo può eventualmente in aggiunta indicarne altri:
 - a. motivi di lavoro di entrambi i genitori autocertificati specificando il datore di lavoro e l'orario svolto; si precisa che viene data la precedenza ai genitori con orario di inizio lavoro antecedente (pre-scuola) o successivo (post-scuola) all'inizio delle lezioni;
 - b. situazione di disagio familiare determinata da motivi di salute di qualche componente (autocertificata specificando la natura del problema) ovvero da motivi di natura sociale (documentati da certificazione del centro sociale dal quale la famiglia risulta assistita o altro documento all'uopo idoneo);
 - c. età degli alunni, con precedenza agli alunni più piccoli;
 - d. presenza di fratelli/sorelle frequentanti la scuola materna con orario di entrata coincidente con l'attività dei pre-scuola.

Per il pre-scuola gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto con mezzo il cui arrivo a scuola avvenga in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni, verranno comunque accolti al momento dell'arrivo al scuola.

Analogamente per il post-scuola gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto il cui orario sia successivo rispetto alla fine delle lezioni rimarranno comunque a scuola fino al momento dell'arrivo del mezzo di trasporto scolastico.

11. Il servizio di post-scuola è previsto per 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì. Per il pre-scuola ci si conformerà all'orario settimanale in vigore presso la singola scuola.
12. La frequenza al pre- e post-scuola deve essere continuativa. L'assenza ingiustificata che si protragga per oltre 7 gg. consecutivi (esclusi i giorni festivi) ovvero per un numero di giorni complessivamente, superiori a 12 nel mese, comporta la perdita del diritto ad usufruire del servizio e la sostituzione con altro richiedente inserito in graduatoria nei casi già previsti ai sensi dell'art.10, senza diritto alla restituzione della quota pagata per quanto concerne il post-scuola. Tale funzione compete al Consiglio di Circolo. Per la giustificazione dell'assenza ha valore lo stesso attestato prodotto a fini didattici alla segreteria della scuola. Per le attività sportive può essere presentata richiesta di esenzione a firma del genitore o di chi ne fa le veci; si intende che per coloro che parteciperanno alle attività sportive è obbligo del certificato di sana e robusta costituzione.
13. Le assenze dei bambini frequentanti il pre-scuola e il post-scuola vengono giornalmente rilevate, su apposito modulo, dal personale che gestisce il servizio e consegnate alla Segreteria della scuola la mattina del lunedì della settimana immediatamente successiva a quella alla quale tale rilevazione è riferita. La Direzione Didattica, i Consigli di Circolo e l'Amministrazione Comunale d'intesa provvederanno agli opportuni controlli sulle assenze.
14. Il servizio pre-scuola termina con l'inizio delle lezioni; da quel momento pertanto, la responsabilità sui minori compete al personale docente.
15. A tutti i bambini che frequentano il pre- e post-scuola deve essere assicurata regolare copertura assicurativa a cura del Circolo Didattico. Il personale esterno che gestisce i servizi deve dimostrare di avere idonea assicurazione.